



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

14 Marzo 2018

# **Consulta.** Barrano accoglie la proposta «Intesa per il welfare»

La Sicilia 14 Marzo 2018

Lanciata dal consigliere di maggioranza Pippo Scuderi, l'istituzione della Consulta comunale della Solidarietà viene raccolta dall'assessore al ramo. «Rispetto alla proposta lanciata dal consigliere Scuderi, posso sin da ora anticipare che ci stiamo lavorando». sottolinea Daniele Barrano (nella foto), assessore ai Servizi sociali, annunciando di voler avviare un primo giro di consultazioni con tutti i soggetti operanti nel sociale. «Riteniamo sia indispensabile - precisa l'assessore - in una prima fase, attivare la consultazio-

ne di tutte le associazioni presenti sul territorio, individuando bisogni e aspettative. Subito dopo si può elaborare una progettualità comune che possa fare registrare una positiva rispondenza sul territorio rispetto alle problematiche sollevate. E' di tutta evidenza che, poi, occorrerà stipulare un protocollo d'intesa funzionale agli obiettivi comuni da raggiungere. Protocollo da sottoscrivere con tutte le associazioni presenti sul territorio. Penso a una grande casa comune in cui tutte le varie sensibilità possano essere mes-



se a confronto e che ci consentano di definire una mappa dei bisogni. Il welfare, lo abbiamo dimostrato più volte, in queste ultime settimane, con le nostre azioni, è una materia piuttosto delicata e ha bisogno di essere seguita con la dovuta attenzione. Fare sedere tutti attorno allo stesso tavolo per perseguire, pur nella diversità di vedute e di esigenze che saranno messe in campo, un obiettivo comune, è di certo una sfida esaltante che merita di essere ponderata al meglio».

**D. C.**

# Case all'asta, sono 290 in città «La situazione è fuori controllo»

## Il fenomeno è destinato a scompaginare il tessuto sociale. Chi interverrà?



### PROTESTA SOSPESA.

L'imprenditore vittoriese Maurizio Ciaculli (nella foto) ha annunciato ieri il rinvio dello sciopero della fame e della sete che doveva intraprendere da oggi. Il rinvio, ha spiegato, è dovuto a "motivi di salute familiari". Ciaculli aveva spiegato di voler protestare "contro l'indifferenza dello Stato nei confronti di chi denuncia la criminalità" e aveva aggiunto di non volersi ritenere ancora sconfitto "dalle pastoie burocratiche e dalla indifferenza di apparati statali che tradiscono la legge 44/99, nata per tutelare gli imprenditori che denunciano le infiltrazioni".

### NADIA D'AMATO

La famiglia dell'imprenditore Maurizio Ciaculli è una delle centinaia che a Vittoria hanno la casa all'asta.

Nel suo caso, in questi giorni si terrà l'undicesima asta sulla prima abitazione dove vive con la moglie ed i figli. Che sia la crisi economica, un investimento sbagliato, l'atteggiamento di alcune banche o colpa, come pare essere nel caso di Ciaculli, delle lungaggini burocratiche, sono diverse centinaia le famiglie della provincia di Ragusa, ed in particolare di Vittoria, che da un momento all'altro si troveranno senza un tetto sopra la testa. Scorrendo il sito [astegiudiziarie.it](http://astegiudiziarie.it) (nella foto un presidio #noaste in città) i dati continuano a rimanere impressionanti: 967 immobili all'asta in provincia di Ragusa di cui 290 nella sola Vittoria. Di questi 142 sono appartamenti. All'asta anche 38 fabbricati civili, 22 fabbricati rurali, 4 villette, 4 serre, 2 ville e 2 locali residenziali. Da tempo in città è nato il Movimento No Aste, ma in attesa che qualcosa cambi dal punto di vista legislativo, in città è nata anche l'Associazione Nazionale Vittime delle Aste e del Prezzo Vile che vuole sostenere chi ha già perso la casa.

Ideatore, il vittoriese Fabrizio Licitra che racconta le origini dell'associazione: "L'idea nasce dopo che un



**Scenari.** Nascono comitati e associazioni ma le norme sono rimaste uguali a prima

mio post, scritto una sera in modo provocatorio, ha ricevuto una moltitudine di consensi. Ai vittorinesi chiedo se fossero pronti ad aiutare, anche con un euro a testa, una famiglia che si era trovata senza casa e senza nemmeno i vestiti, dato che erano stati

sfrattati senza che venisse dato loro modo di prendere lo stretto necessario. In poco tempo tanti professionisti mi hanno contattato mettendo a disposizione le loro competenze per cercare di creare qualcosa che potesse essere di aiuto concreto per quella mi-

riade di persone che vivono sull'orlo del baratro. Dalle 5000 alle 8000 unità che nel giro di poco tempo si ritroveranno senza un tetto. Da qui nasce un gravissimo problema sociale. Il nostro obiettivo principale è venire in soccorso in quelle che sono le prime emergenze. Nel caso Trigona per esempio, oltre alla disposizione dell'amministrazione comunale di assegnare loro un alloggio, una gara di solidarietà è partita da parte di tante persone per garantire generi di prima necessità. Vogliamo poi essere uno sportello legale, informativo, solidale per tutti coloro che rischiano di entrare in un tunnel dal quale non sanno come uscire".

Soci fondatori dell'associazione sono Fabrizio Licitra, Maurizio Ciaculli, Pinuccia Ciciulla, Monica Musumarra, Davide Ravalli, Luca Genovese, Gianni Polizzi, Massimo Licitra, Giuseppe Nicosia, Gianna Scrofani. "Tutti insieme - ha detto Licitra - cercheremo di mettere in atto ogni tipo di iniziative sportive, culturali, sociali, nelle scuole, nelle piazze, nei principali eventi cittadini e non per promuovere l'associazione e contribuire a divulgare quanta più informazione possibile".

Licitra è noto in città per aver protestato lo scorso giugno, giungendo anche a fare lo sciopero della fame, nella serra allestita in Piazza Gramsci dai movimenti Altragricoltura, Riscatto e No Aste. Dopo 16 giorni di sciopero, aveva dovuto sospendere la protesta a causa di un preoccupante malore che lo costrinse al ricovero in ospedale. Lo sciopero era stato iniziato da alcune donne fra cui Rosetta Piazza, che digiunò per ben 15 giorni. Seguì la protesta di Licitra. Tanti gli esponenti politici incontrati dai manifestanti ma poco o nulla è cambiato sul fronte delle normative.

L'ANCI E LA RACCOLTA RAE E

# Elettrodomestici da rottamare Ecco come fare

La Sicilia 14 Marzo 2018

Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie riempiono le case di ciascuno di noi supportando le nostre quotidiane esistenze. Ma quando arriva il momento di dismetterli e cambiarli, scatta la questione del loro smaltimento e le statistiche lo confermano: le Raee infatti crescono in media tre volte in più rispetto ai normali rifiuti solidi con il rischio di risultare persino più pericolosi se vengano dispersi nell'ambiente o non opportunamente trattati. «I centri di raccolta in tale senso diventando delle strutture assolutamente imprescindibili e strategiche», spiega Pietro D'Agostino, Ancitel energia e ambiente, referente progetto Anci "Servizi ai comuni 2017" nel quale è stato compreso il comune di

**«Essere stati  
scelti con 139  
città dà valore  
a un sistema  
virtuoso»**

Vittoria, selezionato insieme ad altri 139 comuni d'Italia. «L'obiettivo del progetto è infatti di implementarne la raccolta Raee mettendo in moto una serie di sinergie tra le parti, pubbliche e private, cominciando, ad esempio, a fare conoscere ai rivenditori della possibilità di potere conferire i rifiuti gratuitamente

nelle isole ecologiche e negli appositi centri comunali di conferimento, azioni che possono peraltro essere messe in atto a Vittoria in quanto il comune ha già in atto un sistema virtuoso, avendone reso libero l'accesso», precisa D'Agostino partecipando all'incontro tenutosi ieri pomeriggio a Sala Giudice. Nel corso dei lavori, hanno preso la parola i rappresentanti dell'Anci e del Centro di coordinamento Raee, i titolari delle aziende di gestione della raccolta, le realtà commerciali di distribuzione Raee di maggior rilievo del territorio, i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle associazioni ambientaliste.

«Siamo contenti – dichiara l'assessore all'Ambiente Paolo Nicastro (nella foto ieri in apertura di appuntamento) - di avere ospitato nella nostra città un'iniziativa che punta a innalzare gli standard della raccolta dei rifiuti Raee. Essere stati scelti dall'Anci come Comune partner di un'iniziativa che tocca l'intero territorio nazionale è per noi motivo di orgoglio e conferma la correttezza e la validità del percorso che abbiamo intrapreso in materia ambientale».

DANIELA CITINO





● Tra le due formazioni ragusane match noioso, con poche azioni degne di nota e gioco che langue

## Atl. Vittoria e Sportispica, pari senza squilli

**ATLETICO VITTORIA**

0

**SPORTISPICA**

0

**ATLETICO VITTORIA:** Quattrocchi, Giocolano, Migliore, Giordanella, Scollo, Cavallo, Fontana, Baglieri (35' st Lamarca) Parisi (25' st Flaccavento) Consalvo (8' st Barrera) Cannizzo. All. Zisa-Vasile.

**SPORTISPICA:** Linguanti, Marzana, Zocco, Giuca, Caschetto (31' st Aprile) Salemi, Petri-glieri, Urzi, Leocata (34' st Cavallo) Milana, Collura. All. Orazio Monaco.

**ARBITRO:** Scicolone di Caltanissetta.

**Vittoria.** Tra Vittoria e Sportispica a farla da padrone è la nola. Poche azioni e soprattutto poco gioco, alternati solamente da qualche sporadico tentativo di rimessa compiuto dalle due compagini fra il primo ed il secondo tempo.

Nemmeno la presenza in campo del vice capocannoniere attuale del torneo, l'ispicese **Collura** (24 reti in stagione) ha condizionato la partita in chiave offensiva.

Nella sostanza è stata una giornata da dimenticare per entrambe le formazioni e, soprattutto, per il pubblico pre-

sente. Abbandonate le velleità di primo posto in classifica - troppo il ritardo accumulato dall'Atletico Vittoria nei confronti dell'Erg (51) - si pensa adesso a chiudere nel migliore dei modi questo finale di girone. Per i playoff c'è ancora qualche margine di speranza, e dalla società biancorossa arrivano conferme in tal senso: «Andiamo avanti fino alla fine credendo nell'intero gruppo a disposizione - dice il presidente **Sortino** -. Abbiamo lavorato tanto durante la stagione e cercheremo di non rallentare il passo nelle ultime partite. Che dire della prestazione

odierna... Purtroppo una giornata poco prolifica sul piano delle emozioni, abbiamo avuto anche una buona occasione nella ripresa, ma il nostro giocatore è stato sfortunato». Dunque, come accennato in precedenza, è stata una partita davvero povera di azioni. Nella prima frazione, al 13' su azione di calcio d'angolo **Baglieri** non inquadra la porta da buona posizione, mentre per gli ospiti è **Giuca** a sfiorare il palo al 34'. Nella ripresa è **Migliore** a sciupare il jolly a tu per tu con **Linguanti** che para centralmente. Finisce a reti inviolate.